



PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA
Servizio caccia, pesca e strutture agrarie

DECRETO N. 48

IL DIRIGENTE

PREMESSO che ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della L.R. 16 agosto 1993 n. 26 e successive integrazioni e modificazioni, le Province, su conforme parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, possono autorizzare la caccia di selezione agli ungulati, regolamentandone il prelievo;

VISTO il Regolamento per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 17 del 31 agosto 2015;

VISTO l'articolo 17 del capo IV "Esercizio venatorio in zona alpi" del Regolamento Regionale 4 agosto 2003, n. 16;

VISTA la l.r. 22 febbraio 2007, n. 4 "Modifiche alla l.r. 2.8.2004, n. 17 – calendario venatorio regionale";

VISTE la nota del 20 luglio 2019 con cui il Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino Alta Valtellina ha comunicato le proposte di piano di prelievo ed i relativi tempi di attuazione per il settore n.2 – SAN COLOMBANO e la successiva comunicazione del 29 agosto 2019 in cui ha confermato la parcellizzazione del territorio ai fini del mantenimento di uno stretto contatto tra cacciatori della stessa squadra;

VISTI i censimenti delle popolazioni di ungulati effettuati dai cacciatori;

VISTI i piani di abbattimento al Capriolo, Cervo e Camoscio per il settore n.2 – SAN COLOMBANO, ripartiti per sesso e classi di età;

ATTESO che, con nota n. 20131 del 29 luglio 2019, il Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie ha trasmesso all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale le proposte dei piani di abbattimento presentata dal Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino Alta Valtellina, unitamente alle valutazioni e integrazioni formulate dall'Ufficio Faunistico della Provincia di Sondrio, ai fini del prescritto parere ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della legge regionale n. 26/93 e successive integrazioni e modificazioni;

SENTITA la responsabile dell'istruttoria, dott.ssa Paola Aragno, dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale che ha comunicato che l'istruttoria è in corso e a breve verrà trasmesso il parere in ordine alla proposta dei piani di abbattimento;

CONSIDERATO che il calendario venatorio provinciale prevede l'avvio della caccia di selezione agli ungulati a partire dal 1° settembre e che il Comitato Alta Valtellina ha proposto l'apertura della caccia a partire da sabato 7 settembre 2019;

RITENUTO, pertanto, necessario predisporre il decreto autorizzativo attenendosi alla proposta di piano di abbattimento trasmesso a ISPRA, riservandosi di apportare eventuali modifiche successivamente al ricevimento del parere dell'Istituto;

D E C R E T A

1. di autorizzare i cacciatori ammessi all'esercizio venatorio per la caccia di selezione agli ungulati nel settore n.2 – SAN COLOMBANO del C.A. Alta Valtellina ad effettuare il seguente prelievo:

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CAPRIOLO	5	2	5	2	5	19

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CERVO	14	5	11	5	13	48

SPECIE	Maschi giovani	Maschi sub-adulti	Maschi adulti	Femm. giovani	Femmine sub-adulte	Femmine adulte	TOTALE
CAMOSCIO	3	2	3	3	2	5	18

secondo il seguente calendario:

- **Capriolo e Camoscio:** dal 7 settembre al 18 novembre 2019;
- **Cervo:** dal 7 settembre al 21 settembre e dal 19 ottobre al 7 dicembre 2019;

2. di chiudere il prelievo del **Cervo** al raggiungimento dell'80% dei capi previsti dal piano di prelievo, pari ad un totale di 38 capi;
3. di rispettare, all'atto del prelievo, il numero dei capi sopra indicati ripartiti per specie, sesso e classi di età, tenendo presente che:
- per giovani si intendono i capi aventi un anno compiuto di età;
 - per effetto delle tolleranze il prelievo di una classe di età, ove in eccedenza, viene compreso nel totale complessivo di capi abbattibili, defalcandone il numero dalla classe di età o sesso più vicina;
 - il prelievo dovrà essere orientato in primo luogo a carico di capi malati e defedati e dovrà tendere, nei prossimi anni, al raggiungimento di popolazioni ben strutturate; in caso contrario si renderà necessario introdurre dei correttivi;
 - le femmine abbattute dovranno essere portate al controllo senza manomissione o asportazione anche parziale delle mammelle, al fine di consentirne la corretta determinazione;
 - la Provincia, sentito il Comitato di Gestione del C.A. Alta Valtellina, per motivate necessità potrà chiudere la caccia nel settore ad una o più specie, anche se non sono stati completati i previsti piani di prelievo;
4. di effettuare il prelievo secondo i tempi e le modalità indicate nel Regolamento per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati e nel rispetto di quanto disposto dal Comitato di gestione del Comprensorio Alpino Alta Valtellina;

5. i componenti della squadra devono essere in costante collegamento, mantenendosi all'interno di una medesima parcella durante l'attività di caccia e devono essere sempre in grado di ricongiungersi in breve tempo; le parcelle sono quelle individuate dal Comprensorio Alpino Alta Valle e delimitate con apposita cartografia;
6. di riservarsi di apportare eventuali modifiche al presente decreto successivamente al parere di ISPRA.

Lì, 04/09/2019

IL DIRIGENTE
CINQUINI PIERAMOS - SETTORE AGRICOLTURA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)